

Alla libreria cattolica
San Paolo

Orari: da lunedì al sabato, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30
Chiuso il sabato pomeriggio

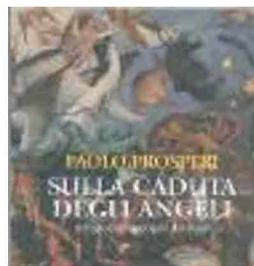


MARIO LANDI
"Tutto al suo conto"
Edizioni San Paolo,
18 euro

di, prete fiorentino, lo ha conosciuto quand'era un giovane seminarista e con altri confratelli si recava a Barbiana per incontrare di nascosto dai superiori questo prete "ribelle" ed "esiliato".

Dando vita ai suoi ricordi personali, don Landi ci presenta un Milani in conflitto con i vertici della Chiesa fiorentina del suo tempo, ma anche un don Milani alla ricerca di una «comunione ecclesiale, rude, ma vera» con il suo vescovo e con i suoi confratelli.

Cosa che avverrà purtroppo solo dopo la sua morte, con un tardivo riconoscimento della sua opera culminato con la visita di papa Francesco a Barbiana il 20 giugno 2017.



PAOLO PROSPERI
"Sulla caduta degli angeli"
Marcianum Press,
18 euro

Qual è l'origine di quella sete di illimitata libertà che già i Greci chiamavano *hybris* e che secondo la tradizione cristiana ha trovato nella ribellione a Dio di Luciferò il suo culmine?

Se l'angelo è, come l'uomo, creato buono e tendente naturalmente al Bene, come ha potuto il grande spirito ribelle emanciparsi dalla forza gravitazionale di questo Bene?

Attingendo a fonti diverse, dalla letteratura (Dostoevskij, Tolkien) alla speculazione medie-

vale (Tommaso d'Aquino), dalla riflessione trinitaria dei padri Cappadoci al Vangelo di Giovanni, l'autore ci conduce in un serrato viaggio dello spirito che finisce per diventare una meditazione sull'essenza del bene e sul significato di quella libertà che l'anarchico, ma si dovrebbe forse dire l'uomo d'oggi, sembra aver più caro d'ogni altro bene.



L. CARACCIOLO-A. RICCARDI
"Accogliere"
Edizioni Piemme,
17,90 euro

Sant'Egidio che da anni offre accoglienza ai profughi e ai più vulnerabili, e Lucio Caracciolo, esperto di geopolitica, fondatore della rivista Limes, ragionano attorno a questo verbo così divisivo.

In tempo di pace e di guerra l'accoglienza è tornata di grande attualità.

Perché non si tratta solo di migranti, di sfollati, di rifugiati politici, ma di fenomeni globali delle migrazioni, di politiche inclusive che ogni paese e continente adotta, di scelte o aspirazioni individuali.

Essere aperti o chiusi all'accoglienza determina una maniera di stare al mondo. Lo è stato nel passato, lo è nel presente e lo sarà ancora di più nel futuro.

Accogliere è la parola chiave di questi tempi. Una parola che racchiude il senso di una cultura e di una civiltà. Andrea Riccardi, storico e fondatore della Comunità di



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035